
Comune di Curino

Provincia di Biella

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Verifica equilibri

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.7 Gestione dei residui

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.9 Rapporto tra competenza e residui

3.10 I debiti fuori bilancio

3.11 Spesa di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

9.2 Prospetto di cassa

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 18.12.2023 con Delibera di Consiglio Comunale n.26, esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 23.04.2024 con Delibera di Consiglio Comunale n.2, esecutiva a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n.11 del 22.07.2022, n.11 del 21.07.2023, n.22 del 27.07.2024, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 477 e al 31/05/2024: 475

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BUZIO ADRIANO	8/06/2024
Vicesindaco	FILA ROBATTINO VALTER	8/06/2024
Assessore	MASSAROTTO EMANUELA	8/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	BUZIO ADRIANO	8/06/2024
Consigliere	FILA ROBATTINO VALTER	8/06/2024
Consigliere	MASSAROTTO EMANUELA	8/06/2024
Consigliere	BATTAGLIN GABRIELLA	8/06/2024
Consigliere	CHIOCCHETTI ANTONELLA	8/06/2024
Consigliere	LIBERTI ANDREA	8/06/2024
Consigliere	MANNELLA ARIANNA	8/06/2024
Consigliere	SANTACATERINA CARMELINA	8/06/2024
Consigliere	CRESTANI PATRIZIA	8/06/2024
Consigliere	GIANADDA SERENA	8/06/2024
Consigliere	BUZIO GIANPIERO	8/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: Ingrassia Dr. Guido

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: zero

Numero totale personale dipendente: due

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Nominato con
CAMERLO MORENA	Delibera di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2024

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova Amministrazione proviene da Elezioni tenutesi in data 8 e 9 Giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente **NON** ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL e **NON** ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 18.12.2023.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il territorio del Comune di Curino, pur essendo scarsamente popolato o forse proprio per questo motivo, presenta diverse problematiche ambientali, legate a fenomeni di dissesto, aggravate dalle condizioni meteo, sempre più simili alle regioni tropicali. I fenomeni di prolungata siccità, seguiti da piogge intense, rendono un territorio già “fragile”, ancora più difficile da gestire. La precedente Amministrazione ha posto in essere una serie di attività che hanno consentito, nonostante le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali, di porre in essere investimenti pubblici, mirati proprio a risolvere queste criticità.

Durante le Elezioni del 8 e 9 giugno scorso è stata riconfermata la fiducia al precedente Sindaco.

Anche questa Amministrazione intende mantenere una continuità con quanto svolto negli anni precedenti, valutando, di volta in volta, eventuali interventi di ripristino ambientale che si rendessero necessari ed urgenti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	<i>2024</i>	<i>Note</i>
Aliquota ordinaria	8 per mille	
Immobili categoria D (D10 esente)	8 per mille	Di cui il 7,60% allo Stato, sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale (categoria A1, A8, A9 e una pertinenza per ciascuna categoria C2, C6 e C7.	4 per mille	Detrazione € 200,00=
Aree fabbricabili	8 per mille	

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	<i>2024</i>
Aliquota massima	0,6%
fascia di esenzione	NO
eventuale differenziazione	NO

2.3 TASI

La TASI istituita nel 2013, è stata abolita dalla Legge di Bilancio del 2020.

2.4 TARES / TARI

Vedasi Piano Finanziario Autorità d'Ambito, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 23.04.2024.

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

<i>Prelievi sui rifiuti</i>	<i>2023</i>
Tipologia prelievo	Riscossione diretta
Costo del servizio (piano finanziario)	78.698,00
Ruolo 2023	78.698,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	477
Costo del servizio procapite	166,38

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **1331** reversali e n. **759** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			277.818,54
Riscossioni	202.313,20	654.525,82	856.839,02
Pagamenti	209.150,59	674.850,03	884.000,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			250.656,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			250.656,94

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non rimosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	654.525,82	(a)
Pagamenti	(-)	674.850,03	(b)
Differenza	(=)	-20.324,21	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	193.697,11	(d)
Residui passivi	(-)	288.665,18	(e)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Differenza	(=)	-115.292,28	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale <i>(FPV di Entrata)</i>	(+)	120.298,71	<i>(g)</i>
F.P.V. Finale <i>(di cui FPV Spesa)</i>	(-)	53.070,00	<i>(h)</i>
Differenza	(=)	-48.063,57	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	247.333,92	<i>(j)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	199.270,35	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	282.280,55	277.818,54	250.656,94
Totale Residui Attivi finali (+)	305.161,30	547.373,54	559.758,45
Totale Residui Passivi finali (-)	167.752,31	298.878,70	375.338,91
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	81.000,00	120.298,71	53.070,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	338.689,54	406.014,67	382.006,48
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	338.689,54	406.014,67	382.006,48
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	32.561,52	14.752,92	5.703,63
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	4.334,87	6.241,13	8.449,13
Totale parte accantonata (B)	36.896,39	20.994,05	14.152,76
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai	822,00	822,00	14.689,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti	50.579,00	579,00	579,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	51.401,00	1.401,00	15.268,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	90.644,50	70.650,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	250.392,15	292.975,12	281.935,72

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 281.935,72 è stato utilizzato per il finanziamento di investimenti.

3.5 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	492.404,22	492.536,08	490.832,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	400.866,38	407.921,46	424.121,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.397,72	20.243,02	21.388,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		64.140,12	64.371,60	45.322,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	2.500,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		64.140,12	66.871,60	45.322,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	10.389,38	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		53.750,74	66.871,60	45.322,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.591,56	-15.902,34	-6.841,29
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		52.159,18	82.773,94	52.163,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	140.800,00	89.300,00	247.333,92
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.000,00	81.000,00	120.298,71
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	52.445,12	475.217,94	226.980,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	34.575,42	427.062,51	387.595,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	81.000,00	120.298,71	53.070,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	2.500,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		97.669,70	95.656,72	153.947,78
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	50.000,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47.669,70	95.656,72	153.947,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		47.669,70	95.656,72	153.947,78
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		161.809,82	162.528,32	199.270,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		10.389,38	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		50.000,00	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		101.420,44	162.528,32	199.270,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.591,56	-15.902,34	-6.841,29
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		99.828,88	178.430,66	206.111,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		64.140,12	66.871,60	45.322,57
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	2.500,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	10.389,38	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.591,56	-15.902,34	-6.841,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		52.159,18	80.273,94	52.163,86

3.6 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	224.357,16	219.592,73	243.198,77	8,40
Titolo 2 Trasferimenti correnti	195.038,39	198.861,86	174.450,27	- 10,56
Titolo 3 Entrate extratributarie	73.008,67	74.081,49	73.183,08	0,24
Titolo 4 Entrate in conto capitale	52.445,12	475.217,94	226.980,34	332,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	111.748,69	125.115,38	130.410,47	16,70
TOTALE	656.598,03	1.092.869,40	848.222,93	29,18

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	400.866,38	407.921,46	424.121,55	5,80
Titolo 2 Spese in conto capitale	34.575,42	427.062,51	387.595,19	1.021,01
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	2.500,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	27.397,72	20.243,02	21.388,00	- 21,94
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	111.748,69	125.115,38	130.410,47	16,70
TOTALE	574.588,21	982.842,37	963.515,21	67,69

3.7 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.780,35	33.885,65	477,67	31,15	56.226,87	22.341,22	28.150,18	50.491,40
Titolo 2 Trasferimenti correnti	35.635,84	29.847,10	1.887,53	584,73	36.938,64	7.091,54	10.818,43	17.909,97
Titolo 3 Entrate extratributarie	2.930,25	2.575,39	10,00	304,86	2.635,39	60,00	8.818,66	8.878,66
Parziale titoli 1+2+3	94.346,44	66.308,14	2.375,20	920,74	95.800,90	29.492,76	47.787,27	77.280,03
Titolo 4 Entrate in conto capitale	447.743,00	133.302,92	21.597,92	0,00	469.340,92	336.038,00	142.067,52	478.105,52
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.284,10	2.702,14	0,00	2.051,38	3.232,72	530,58	3.842,32	4.372,90

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	547.373,54	202.313,20	23.973,12	2.972,12	568.374,54	366.061,34	193.697,11	559.758,45
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 Spese correnti	63.293,51	57.747,16	0,00	999,14	62.294,37	4.547,21	67.818,43	72.365,64
TITOLO 2 Spese in conto capitale	187.901,39	129.701,28	0,00	610,00	187.291,39	57.590,11	182.583,19	240.173,30
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,37	1,37
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	45.183,80	19.202,15	0,00	1.445,24	43.738,56	24.536,41	38.262,19	62.798,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	298.878,70	209.150,59	0,00	3.054,38	295.824,32	86.673,73	288.665,18	375.338,91

3.8 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	2.074,28	20.266,94	28.150,18	50.491,40
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.137,84	0,00	3.953,70	10.818,43	17.909,97
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	60,00	8.818,66	8.878,66
TOTALE	3.137,84	2.074,28	24.280,64	47.787,27	77.280,03
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	65.799,92	0,00	270.238,08	142.067,52	478.105,52
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	65.799,92	0,00	270.238,08	142.067,52	478.105,52
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	410,00	60,00	60,58	3.842,32	4.372,90
TOTALE GENERALE	69.347,76	2.134,28	294.579,30	193.697,11	559.758,45

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	0,00	530,70	4.016,51	67.818,43	72.365,64
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	1.286,90	0,00	56.303,21	182.583,19	240.173,30
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	1,37	1,37
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.286,90	530,70	60.319,72	250.402,99	312.540,31
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	450,00	18.371,99	5.714,42	38.262,19	62.798,60
TOTALE GENERALE	1.736,90	18.902,69	66.034,14	288.665,18	375.338,91

3.9 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	57.248,96	58.710,60	59.370,06
Accertamenti Correnti Titolo I e III	297.365,83	293.674,22	316.381,85
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,25	19,99	18,77

3.10 I debiti fuori bilancio

L'Ente **NON** ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.11 Spese di personale

3.11.1 Andamento della spesa del personale

Relazione di Inizio Mandato 2024

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	83.228,27	83.228,27	83.228,27
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	70.313,72	74.001,34	80.151,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	400.866,38	407.921,46	424.121,55
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,54%	18,14%	18,90%

Dall'importo della spesa di personale, è stato sottratto il costo a carico della Regione Piemonte per personale ec Comunità Montane (L.R. 11/2012).

3.11.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	463	473	477
Spesa pro-capite	151,87	156,45	168,03

3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	463	473	477
Dipendenti	2	2	2

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	1.582.231,84
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	1.286.067,98	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	32.200,88		
Rimanenze	0,00		
Crediti	563.108,70	Debiti	549.802,66
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	250.656,94		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	2.132.034,50	Totale Passivo	2.132.034,50
		Totale Conti d'Ordine	0,00

<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.2 Le partecipate

Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione
A.T.A.P.	Trasporto pubblico	0,011%
S.E.A.B. spa	Raccolta e smaltimento rifiuti	0,32%
S.I.I. spa	Servizio Idrico integrato	0,3266%
CO.S.R.A.B.	Servizio smaltimento rifiuti	0,25%
ENER.BIT	Energie alternative	0,13%
CISSABO	Servizio socio-assistenziale	0,82%

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento****5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente**

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	261.420,90	234.023,18	213.780,16
Popolazione residente	463	473	477
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	564,62	494,76	448,18

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	13.104,12	11.680,09	10.535,51
Entrate correnti	492.404,22	492.536,08	490.832,12
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,66 %	2,37 %	2,15 %

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	13.104,12	11.680,09	10.535,51
<i>Quota capitale</i>	27.397,72	20.243,02	21.388,00
Totale fine anno	40.501,84	31.923,11	31.923,51

5.2 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni

dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-21,12	-28,25	-14,10
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-21,12	-28,25	-14,10

Il Comune di Curino è sempre stato "virtuoso", in quanto, come si evince dalla suesposta tabella, il segno meno davanti ai giorni di ritardo, indica che l'ente provvede ai pagamenti, in media, in anticipo rispetto alla scadenza.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**6.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	25,51
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	112,94
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	102,10
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,80
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	65,81
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,91
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	88,57
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,18
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	54,92
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,09
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	15,59
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	21,74
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	197,21
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	20,96
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,15
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	40,70
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	574,79
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	123,68
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	698,47
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	93,72
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	76,02
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	61,84

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	29,71
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,54
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	70,95
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	37,16
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	93,18
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-14,10
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	6,50
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	368,84
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	77,43
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	18,49
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	3,70
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,37
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	55,88
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	26,57
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	30,75

PARTE VII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	424.121,55	
101 - Redditi da lavoro dipendente	85.172,98	20,08 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.105,77	1,91 %
103 - Acquisto di beni e servizi	260.964,77	61,53 %
104 - Trasferimenti correnti	47.478,86	11,19 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	10.535,51	2,48 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.667,85	0,86 %
110 - Altre spese correnti	8.195,81	1,93 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	387.595,19	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	271.874,68	70,14 %
203 - Contributi agli investimenti	58.502,62	15,09 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	57.217,89	14,76 %

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

E'utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori).
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche).
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni).
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Curino sono di seguito riepilogati:

Progetto	Importo richiesto	Importo ricevuto	Stato attuazione
PagoPA Comuni Missione 1 componente 1 – Investimento 1.4	€.2.428,00	€.0,00	Concluso
Piattaforma digitale nazionale datiMisura 1.3.1	€.10.172,00	€.0,00	Concluso
SPID CIE – Comuni – Misura 1.4.4	€.14.000,00	€.0,00	In fase di attuazione
Misura 1.4.3 APP IO	€.1.458,00	€.0,00	In fase di attuazione
Misura 1.4 SERVIZI e CITTADINANZA DIGITALE	€.3.928,40	€.0,00	Richiesta di candidatura inviata

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamiento asestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	230.000,00	88.269,43
Titolo 2 Trasferimenti correnti	159.143,12	143.963,82
Titolo 3 Entrate extratributarie	88.100,00	75.120,81
Titolo 4 Entrate in conto capitale	122.589,87	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	173.169,12	83.331,37
TOTALE	773.002,11	390.685,43

SPESE	Stanziamiento asestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	466.911,61	363.425,85
Titolo 2 Spese in conto capitale	394.677,29	78.589,22
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	22.597,64	22.597,64
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	173.169,12	77.239,32
TOTALE	1.057.355,66	541.852,03

9.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	250.656,94	(a)
Riscossioni	(+)	511.441,63	(b)
Pagamenti	(-)	574.080,67	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	188.017,90	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Curino

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Curino lì, 19.08.2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Buzio Adriano



La presente, ai sensi dell'art.4 bis, co.2 del d.lgs.149/2011, viene sottoscritta dal Sindaco in data 19.08.2024

Il Sindaco
Buzio Adriano



